AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Regioni & Città - *Sondaggio SWG: Miss Italia, i millennials e il corpo femminile*

Roma - 17 set 2025 (Prima Pagina News) **I giovani guardano con occhio critico i concorsi di bellezza, ma l'opinione pubblica è divisa. Per il 42% degli italiani i format tradizionali non danno origine a comportamenti di oggettificazione della donna. Il Radar dell'istituto di ricerca di Trieste.**

Per la maggioranza relativa degli italiani i concorsi di bellezza non alimentano l'oggettificazione della donna. Secondo i giovani appartenenti alla fascia d'età 18-34 anni, contribuiscono però a normalizzare pensieri oggettificanti che possono poi tradursi in comportamenti sbagliati. Lo rileva un sondaggio SWG sul "Corpo femminile e Miss Italia". Uno dei quesiti cruciali del Radar dell'istituto di ricerca triestino è stato questo: "A fronte dei recenti scandali legati alla pubblicazione non consensuale di immagini intime e sessualizzanti di molte donne, che ruolo giocano concorsi come Miss Italia nella legittimazione di tali comportamenti?". Le risposte degli intervistati variano a seconda della loro età, come nel caso dei millennials e dei maggiorenni appartenenti alla generazione Z. "I concorsi di bellezza - si legge sul Radar SWG - dividono l'opinione pubblica in due gruppi simili per dimensione: per il 42% non danno origine a comportamenti di oggettificazione, ma per il 36% rischiano di normalizzare atteggiamenti problematici. Tra i più giovani prevale nettamente quest'ultima percezione, segno di una sensibilità diversa che guarda con occhio critico a certi format tradizionali". Per 8 italiani su 10 il corpo femminile e quello maschile vengono trattati diversamente dai media, ma secondo il 35% il divario si sta riducendo. "Cogliendo l'occasione della nuova edizione di Miss Italia – spiega in una nota SWG - abbiamo scelto di approfondire il tema dei canoni di bellezza e della rappresentazione del corpo nella società italiana. I dati mostrano come, da un lato, vi sia una crescente apertura verso modelli più inclusivi e consapevoli, dall'altro persista ancora il peso di stereotipi radicati che condizionano la visione collettiva. La percezione di una differenza di trattamento tra corpi maschili e femminili rimane evidente: gran parte degli italiani riconosce che il corpo della donna sia ancora maggiormente esposto e oggettificato, anche se inizia a emergere la sensazione che il divario si stia gradualmente riducendo". Per oltre il 50% degli italiani i canoni di bellezza del corpo si stanno evolvendo, ma con una resistenza degli antichi stereotipi. Per 1 su 5 c'è più consapevolezza e inclusione. "Tuttavia – sottolinea SWG - quando si osservano i criteri con cui vengono raccontati socialmente i corpi, emergono gli antichi stereotipi: alla donna si associa soprattutto la dimensione della seduzione, mentre all'uomo quella della prestanza fisica e del potere. Un dualismo che conferma come i modelli culturali e sociali continuino a seguire schemi ben riconoscibili". (Fonte Radar SWG, valori espressi in %. Date di esecuzione 10 - 12 settembre 2025. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni).

(Prima Pagina News) Mercoledì 17 Settembre 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it